



“INFORMATIVA RELATIVA ALL’ADOZIONE, DA PARTE DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE, DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELL’ATENE0 E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO”

Care Studentesse, cari Studenti, cari Docenti,

a fronte degli attuali disposti normativi (DPCM 07/08/2020), al fine di minimizzare le possibilità di contagio da COVID-19 durante l’accesso all’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (d’innanzi, anche “l’Ateneo” o “UNISG”) ed alla frequentazione in presenza delle lezioni, siamo tutti chiamati a cooperare con senso civico ed a rispettare le norme concordate da Governo e Parti Sociali al fine di contrastare la diffusione del contagio.

L’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, nel rispetto del DPCM del 26 Aprile 2020 e s.m.i. e del DPCM del 07 Agosto 2020, ha redatto un protocollo di sicurezza anti-contagio con lo scopo di contrastare e contenere la diffusione del virus Covi-19 nell’Ateneo e negli ambienti di lavoro.

Si riportano pertanto, nel seguito, una descrizione delle caratteristiche peculiari del COVID-19: conoscerle aiuta a comprendere la ragione delle misure di prevenzione e protezione attuate e stabilite sia dal Governo sia dall’Università, così come le misure da adottare in Ateneo durante la propria permanenza, sino a fine emergenza.

IL COVID-19

Come noto, il SARS-CoV-2 è un virus sviluppatosi di recente: pertanto le sue caratteristiche non sono ancora del tutto note. A titolo di esempio, non esiste ancora un vaccino né sono stati validati univocamente dalla comunità scientifica i dati relativi a infettività o severità delle conseguenze. La malattia provocata dal virus è il Covid-19.

I sintomi più comuni di Covid-19 nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse secca, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 Luglio 2020). Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l’infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo (asintomatici). Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 su 5 persone con Covid-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie. Le persone anziane e quelle con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia. Queste sono considerate condizioni di “fragilità”.

Il periodo di incubazione rappresenta il lasso di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino a un massimo di 14 giorni.



Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro (*droplets o flugge*) delle persone infette attraverso, ad esempio:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso od occhi.

È quindi prioritario limitare i contatti sociali, mantenendo distanze interpersonali di almeno 1 metro (meglio 1,5 metri) e utilizzando mascherine di protezione: queste misure infatti riducono la probabilità che le goccioline del respiro delle persone infette entrino in contatto con parti del nostro corpo sensibili, sia direttamente (occhi, naso e bocca) sia indirettamente (contatto di occhi, naso e bocca con le mani infette).

La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati disponibili, è il contatto stretto con persone sintomatiche. Si ritiene che, sebbene in casi rari, persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus. Ne consegue l'importanza di restare al proprio domicilio anche in presenza di iniziali sintomi lievi!

Ulteriori informazioni in merito al COVID-19 possono essere reperite da **fonti ufficiali e autorevoli** quali il sito del Ministero della Salute alla seguente pagina e a quelle collegate:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Come da Protocollo di sicurezza anti-contagio redatto dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, con ultimo aggiornamento in data 08/09/2020, si riepilogano di seguito i punti del Protocollo, per quanto di Vs interesse. Vi invitiamo a prenderne visione, ad aderire alle regole e a impegnarvi a conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

NORME GENERALI

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche informa che:

- E' stato designato un **referente d'Ateneo Covid-19** (comitato_covid@unisg.it), che tra l'altro ha il compito di fungere da contatto tra l'Ateneo e i servizi di sanità pubblica, nonché monitorare la situazione in UNISG.

I referenti d'Ateneo COVID-19 a cui spetta il coordinamento con ASL-SISP territorialmente competente, così come indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Versione del 21 agosto 2020", sono identificati nelle seguenti persone:

Sandon Roberta (Coordinatore referenti COVID-19) – Preposto alla sicurezza, Cascina Albertina e Responsabile Servizi Generali

Bonino Massimo (Sostituto referente COVID-19) – RLS di Ateneo, Cascina Albertina, Ufficio Servizi Generali



- L'Ateneo ha altresì incaricato gli addetti al primo soccorso per la gestione di un soggetto sintomatico all'interno dell'Ateneo. Il referente COVID e/o gli addetti al primo soccorso possono essere raggiunti anche rivolgendosi alla Segreteria Studenti (segreteria@unisg.it) o all'Ufficio Servizi Generali (servizi_generali@unisg.it).
- E' fatto l'**obbligo di rimanere presso il proprio domicilio – e di non fare ingresso in Ateneo – in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario.**
- E' vietato l'ingresso e la permanenza in Ateneo al manifestarsi di **febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali, nonché** abbiate avuto contatto stretto negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al Covid-19. Si richiama pertanto l'importanza di misurare in autonomia la propria temperatura corporea PRIMA di uscire dal proprio domicilio laddove dobbiate recarvi in Ateneo, e di restare a casa in caso di superamento della temperatura di 37,5 °C.
- Siete tenuti a informare tempestivamente e responsabilmente il referente d'Ateneo COVID-19 della presenza di febbre (oltre 37,5 °C), di qualsiasi sintomo influenzale se avviene durante la frequentazione delle lezioni o durante la permanenza all'interno dell'Ateneo, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti in attesa dell'attivazione delle procedure di gestione di un caso sintomatico (es. l'intervento degli addetti al primo soccorso).
- Siete tenuti a impegnarvi a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche nell'accedere in Ateneo e nello svolgere le attività di studio e frequentazione delle lezioni (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, tenere la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e pulizia). Si veda l'Opuscolo Ministeriale "Misure igienico sanitarie" (Allegato 2).
- L'Ateneo assicura che tutte le persone presenti in Ateneo abbiano la possibilità di ricorrere al gel igienizzante (o altri prodotti di equivalente efficacia) con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.
- Tutti i componenti della comunità sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus.
- Vi ricordiamo che in tutti gli spostamenti dovrà essere rispettata una distanza interpersonale di almeno un metro e si dovranno evitare assembramenti.

PROVENIENZA, RIENTRO O VIAGGI DA PAESI A RISCHIO

Vi informiamo che le autorità hanno emanato norme per disciplinare il rientro in Italia da Paesi stranieri a rischio, il cui elenco completo è reperibile sul sito www.salute.gov.it oppure www.regione.piemonte.it ove sono indicate tutte le modalità operative e potranno comparire ulteriori aggiornamenti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- È obbligatorio indossare una mascherina chirurgica o di comunità come previste dal DPCM 07 agosto 2020, all'atto dell'accesso alla sede, così come durante gli spostamenti all'interno dell'Ateneo ed in tutte le situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale di 1 metro.
- Le mascherine dovranno essere in corretto stato e integrità.
- In caso di dimenticanza o di rottura della Vs. mascherina, potrete rivolgervi all'ufficio Servizi Generali
- Per lo smaltimento dei rifiuti occorre mantenere le normali procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata. In particolare, i fazzoletti, le mascherine e i guanti monouso usati vengono gettati nel contenitore per la raccolta indifferenziata.



AREAZIONE, PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

L'Ateneo garantisce:

- Idonee procedure per la pulizia e la sanificazione all'interno di tutti gli ambienti/attrezzature/arredi che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Tali operazioni vengono eseguite con periodicità tale da mantenere la salubrità degli ambienti.
- Un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria all'interno dei locali.
- Una quotidiana pulizia e sanificazione delle aule e delle postazioni, dei servizi igienici, ecc.
- Che se un qualsiasi soggetto risultato positivo al COVID-19 è stato in Ateneo nei 7 giorni precedenti alla scoperta della positività, allora provvederà ad una sanificazione straordinaria degli ambienti e delle aree ove il soggetto positivo abbia transitato/stazionato.

MODALITÀ DI INGRESSO IN ATENEO

- L'ingresso in Università è subordinato alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione e in cui ci si impegna a rispettare le misure di prevenzione e protezione dal contagio: quali ad esempio, la misurazione della temperatura corporea, l'astensione dall'accesso in Ateneo nei casi previsti (es. quarantena o isolamento fiduciario, provenienza da zone a rischio, ecc.), le comunicazioni tempestive al referente d'Ateneo nel caso di insorgenza di sintomi influenzali o febbre.
- Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente l'autocertificazione (Allegato 1) all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it
- L'ingresso in Ateneo da parte degli utenti è consentito esclusivamente per:
 - Svolgimento delle lezioni didattiche
 - Frequentazione laboratori didattici, aule studio, orto, biblioteca.
 - Ogni altra attività abituale purché non comporti assembramenti fatto salvo quanto regolamentato.
- All'ingresso della sede sono stati collocati dépliant informativi che ricordano comportamenti, cautele e condotte in linea con i principi del distanziamento interpersonale, del rafforzamento delle misure di igiene personale (utilizzo dispenser con soluzioni idroalcoliche), della riduzione delle occasioni di assembramento.
- L'Ateneo si riserva la possibilità di provvedere al rilievo della temperatura (a campione) mediante termometro digitale a distanza. **A tutela della Privacy, non sarà registrato alcun dato relativo al valore della temperatura; in caso di superamento dei 37.5°, la persona sarà allontanata.**
- L'ingresso all'interno dell'Ateneo è consentito soltanto agli studenti muniti di mascherina chirurgica o di comunità.
- E' obbligatorio utilizzare i varchi dedicati esclusivamente all'entrata e all'uscita di Ateneo ai fini di un frazionamento dei flussi in corrispondenza di tali zone. In tali zone è a disposizione gel igienizzante. È stata predisposta idonea segnaletica informativa atta a sollecitarne l'utilizzo. In caso di coda o di attesa è obbligatorio mantenere il distanziamento interpersonale di 1 metro.

MISURE GENERALI

Nell'esecuzione delle attività in sede, dovrete attenervi alle misure di carattere generale e inoltre:

- Procedere al lavaggio delle mani mediante l'utilizzo della soluzione idroalcolica presente all'ingresso di ciascun'aula/laboratorio



- Quando sei negli spazi comuni universitari (corridoi, ingressi, uscite, aree break, servizi igienici, coda di accesso a specifici servizi o aule, ecc.), durante la circolazione interna, in ingresso e uscita, indossa sempre una mascherina per la protezione del naso e della bocca.
- Rispettare le vie dedicate di ingresso ed uscita esplicitamente indicate mediante cartellonistica, evitando eventuali assembramenti e rispettando il distanziamento interpersonale.
- Rispettare la capienza massima dell'aula e la modalità di utilizzo della stessa
- Mantenere distanze interpersonali di almeno 1 metro (possibilmente 1,5 metri) durante il transito negli spazi comuni e nei corridoi.
- Posizionarsi esclusivamente nelle postazioni prive del contrassegno di divieto. Si suggerisce, nell'arco della giornata di frequentazione delle lezioni, di occupare sempre la medesima seduta laddove non si effettui il cambio di aula.
- Evitare di usare l'ascensore negli spostamenti interni ed esterni alla sede o, laddove necessario, farlo nel rispetto della distanza interpersonale.
- La mascherina potrà essere tolta esclusivamente durante la lezione, quando seduti e nel rispetto del distanziamento interpersonale.
- È lecita l'apertura delle finestre (anche in presenza di aria condizionata) al fine di arieggiare naturalmente gli ambienti. È tassativamente vietato intervenire sui condizionatori al fine di aumentare la portata del flusso.
- Rispettare le norme comportamentali e di igiene personale. Nella fattispecie è MOLTO IMPORTANTE lavare frequentemente le mani.
- Evitare di toccare con le mani il viso o la mascherina
- Riporre i rifiuti (fazzoletti di carta, le mascherine, ecc.) nel contenitore per la raccolta indifferenziata.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

- L'Ateneo ha concesso in via eccezionale la frequenza non obbligatoria delle lezioni. I docenti potranno organizzare le proprie lezioni in autonomia nel rispetto delle prescrizioni obbligatorie (es. capienza massima delle aule, utilizzo dei DPI, distanziamento, viabilità obbligatoria, sedute utilizzabili, ecc.);
- Ciascun docente dovrà provvedere quotidianamente alla rilevazione tramite Quick Presences delle presenze effettive in aula e non in remoto, esclusivamente per questioni di sicurezza legate al protocollo COVID-19;
- I libri di testo saranno distribuiti direttamente in aula dal personale amministrativo, onde evitare code ed assembramenti da parte degli studenti per il loro recupero.
- Il Docente è tenuto a far rispettare le prescrizioni obbligatorie a tutti gli studenti durante la lezione
- Il Docente è tenuto ad avvisare la segreteria studenti nel caso vi siano ospiti che dovranno sottostare comunque a tutte le regole previste per l'accesso in Ateneo, rilasciando anche l'autodichiarazione.
- Al fine di garantire la massima inclusione a tutte le Studentesse e a tutti gli Studenti, le lezioni in presenza potranno anche essere seguite in remoto, saranno registrate e rese disponibili sulla piattaforma di e-learning di Ateneo.

MISURE SPECIFICHE PER BIBLIOTECA E SALA LETTURA/CONSULTAZIONE

- Accesso consentito esclusivamente previa **prenotazione** tramite Doodle (sala lettura e consultazione)
- **Soggetti autorizzati** ad accedere alla Biblioteca e alla sala lettura/consultazione



- Studenti
- Personale docente di struttura o a contratto
- Personale amministrativo

- L'accesso sarà consentito esclusivamente previa verifica dell'avvenuta prenotazione tramite Doodle.
- I soggetti che accedono ai locali sono tenuti a **indossare per tutta la durata delle attività maschera facciale ad uso medico (mascherine chirurgiche)** di tipo II ai sensi della norma UNI EN 14683:2019 o equivalenti ai sensi dell'art. 34 comma 3 del D.L. 02/03/2020
- Orario di apertura e modalità di prenotazione

	Giorni	Orario	N. massimo accessi
Prestito bibliotecario	Lun - Ven	10.00 – 17.00	Come da cartellonistica esposta
Sala lettura e consultazione	Lun - Ven	10.00 – 17.00	Massimo 26 postazioni disponibili

MISURE DI PREVENZIONE

- **Ingresso alla biblioteca e alla sala lettura**
 - Prima di accedere all'Ateneo
 - Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente l'**autocertificazione (Allegato 1)** all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it.
 - Prima di accedere ai locali
 - ✓ **Prendere visione del cartello** affisso all'ingresso con i comportamenti da seguire per prevenire il contagio
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile alla porta di ingresso della biblioteca
oppure
Lavare accuratamente le mani prima presso i bagni adiacenti all'ingresso della sala lettura
 - ✓ **Indossare la maschera facciale** ad uso medico (mascherina chirurgica)
 - Accesso ai locali
 - ✓ **Accedere 1 utente alla volta**, evitando assembramenti
 - ✓ Rispettare la **distanza minima di 1,0 metri**, sia in piedi sia seduti
 - ✓ **Posizionarsi** esclusivamente nelle postazioni prive del contrassegno di divieto



➤ **Attività di ritiro/restituzione dei libri in prestito e/o consultazione**

- ✓ Ritirare e restituire i volumi **senza alcun contatto**
- ✓ **Igienizzare e/o lavare accuratamente le mani** prima e dopo il maneggiamento dei volumi ritirati e/o consultati

MISURE SPECIFICHE PER ORTO DIDATTICO

- Accesso consentito esclusivamente previa **prenotazione** tramite Doodle
- **Soggetti autorizzati** ad accedere all'orto didattico
 - Studenti
 - Personale docente di struttura o a contratto
 - Personale amministrativo
- I soggetti che accedono all'orto didattico sono tenuti a **indossare per tutta la durata delle attività maschera facciale ad uso medico (mascherine chirurgiche)** di tipo II ai sensi della norma UNI EN 14683:2019 o equivalenti ai sensi dell'art. 34 comma 3 del D.L. 02/03/2020, salvo che venga rispettata la distanza minima di 1 metro.
- Orario di apertura e modalità di prenotazione

	Giorni	Orario	N. massimo accessi
Orto	Lun - Sab	Mattino 8-11	– Massimo 10 persone
	Lun - Ven	Pomeriggio 15-18	– Massimo 10 persone

MISURE DI PREVENZIONE

➤ **Ingresso nell'orto**

- Prima di accedere all'Ateneo
 - Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente **l'autocertificazione** (Allegato 1) all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it.
- Prima di accedere all'orto didattico
 - ✓ **Prendere visione** del cartello affisso all'ingresso con i comportamenti da seguire per prevenire il contagio
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile all'ingresso
 - ✓ **Indossare la maschera facciale** ad uso medico (mascherina chirurgica)



- Accesso all'orto
 - ✓ **Accedere 1 utente alla volta**, evitando assembramenti
 - ✓ Rispettare la **distanza minima di 1 metro**

MISURE SPECIFICHE PER LE SESSIONI DI LAUREA IN PRESENZA

- Alla seduta di laurea in presenza possono prendere parte unicamente i laureandi che, a conclusione della procedura di iscrizione alla seduta di laurea ne hanno fatto **richiesta** alla Segreteria Studenti e hanno ricevuto la relativa **autorizzazione**.
- **Soggetti autorizzati** ad accedere all'aula presso la quale si svolge la discussione della tesi e la proclamazione finale
 - Commissione esaminatrice
 - Laureando impegnato nella discussione della tesi
 - Personale amministrativo per il supporto tecnico
 - Altri studenti Unisg/Familiari del candidato nel limite massimo di capienza dell'aula come previsto dalla regolamentazione vigente

MISURE DI PREVENZIONE

- Ingresso nell'aula della seduta di laurea e della proclamazione finale
 - Prima di accedere all'Ateneo
 - Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente **l'autocertificazione** (Allegato 1) all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it.
 - Prima di accedere all'aula
 - ✓ **Prendere visione del cartello** affisso all'ingresso con i comportamenti da seguire per prevenire il contagio
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile alla porta di ingresso
 - ✓ **Indossare la maschera facciale** ad uso medico (mascherina chirurgica)
 - Accesso all'aula
 - ✓ **Accedere 1 alla volta**, dall'ingresso segnalato dagli addetti
 - **evitando assembramenti**,
 - **rispettando** le indicazioni fornite dagli addetti all'ingresso
 - ✓ **Rispettare la distanza minima di 1,0 metri**
 - ✓ **Posizionarsi** esclusivamente nelle postazioni prive del contrassegno di divieto
 - ✓ Il laureando ha la facoltà di togliere la mascherina esclusivamente per il periodo necessario alla discussione della tesi di laurea



- All'uscita dall'aula
 - ✓ **Uscire 1 alla volta**, dall'uscita segnalata dagli addetti
 - evitando **assembramenti**
 - **rispettando** le indicazioni fornite dagli addetti all'uscita
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile alla porta di uscita
 - ✓ **Rispettare la distanza minima di 1,0 metri**, anche negli spazi esterni all'aula

MISURE SPECIFICHE PER LE SESSIONI DI ESAMI IN PRESENZA

- Alla seduta di esami in presenza possono prendere parte unicamente i candidati che abbiano concluso regolarmente la procedura di iscrizione alla seduta stessa e pertanto risultino iscritti.
- **Soggetti autorizzati** ad accedere all'aula presso la quale si svolge l'esame:
 - Commissione esaminatrice
 - Candidato impegnato nella prova di esame
 - Personale amministrativo per il supporto tecnico
 - Altri studenti Unisg nel limite massimo di capienza dell'aula come previsto dalla regolamentazione vigente

MISURE DI PREVENZIONE

- Accesso alle strutture dell'Ateneo
 - Prima di accedere all'Ateneo
 - ✓ Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente l'**autocertificazione (Allegato 1)** all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it.
- Ingresso nell'aula della seduta di esami
 - Prima di accedere all'aula
 - ✓ **Prendere visione del cartello** affisso all'ingresso con i comportamenti da seguire per prevenire il contagio
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile in Ateneo
 - ✓ **Indossare la maschera facciale** secondo le norme vigenti.
 - Accesso all'aula
 - ✓ **Accedere** utilizzando gli ingressi segnalati **evitando assembramenti**,
 - ✓ **Rispettare** le indicazioni previste dalla **segnaletica**.
 - ✓ **Posizionarsi** esclusivamente nelle postazioni prive del contrassegno di divieto



- ✓ Il candidato ha la facoltà di togliere la mascherina esclusivamente per il periodo necessario alla sessione orale dell'esame solo nel caso in cui sia rispettata la distanza di sicurezza.
- All'uscita dall'aula
 - ✓ **Uscire 1 alla volta**, dall'uscita segnalata evitando **assembramenti**
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile in Ateneo
 - ✓ **Rispettare la distanza minima di 1 metro**, anche negli spazi esterni all'aula

MISURE SPECIFICHE PER POLLENZO FOOD LAB

- Accesso consentito esclusivamente previa **presenza del docente**
- **Soggetti autorizzati** ad accedere al laboratorio
 - Studenti
 - Personale docente di struttura o a contratto
 - Personale amministrativo

MISURE DI PREVENZIONE

- Accesso alle strutture dell'Ateneo
 - Prima di accedere all'Ateneo
 - ✓ Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente l'**autocertificazione (Allegato 1)** all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it.
- Ingresso nell'aula
 - Prima di accedere all'aula
 - ✓ **Prendere visione del cartello** affisso all'ingresso con i comportamenti da seguire per prevenire il contagio
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile in Ateneo
 - ✓ **Indossare la maschera facciale** secondo le norme vigenti.
 - Accesso all'aula
 - ✓ **Accedere** utilizzando gli ingressi segnalati **evitando assembramenti**,
 - ✓ **Rispettare** le indicazioni previste dalla **segnaletica**.
 - ✓ **Posizionarsi** esclusivamente nelle postazioni prive del contrassegno di divieto
 - ✓ Lo studente ha la facoltà di togliere la mascherina esclusivamente quando si sta seduti al banco nell'aula didattica solo nel caso in cui sia rispettata la distanza di sicurezza, mentre quando si opera alle postazioni di lavoro occorre indossare la divisa, la mascherina e rispettare la distanza di sicurezza.
 - All'uscita dall'aula
 - ✓ **Uscire 1 alla volta**, dall'uscita segnalata evitando **assembramenti**
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile in Ateneo
 - ✓ **Rispettare la distanza minima di 1 metro**, anche negli spazi esterni all'aula



MISURE SPECIFICHE PER LABORATORIO ANALISI SENSORIALE

- Accesso consentito esclusivamente previa **presenza del docente**
- **Soggetti autorizzati** ad accedere al laboratorio
 - Studenti
 - Personale docente di struttura o a contratto
 - Personale amministrativo

MISURE DI PREVENZIONE

- Accesso alle strutture dell'Ateneo
 - Prima di accedere all'Ateneo
 - ✓ Il giorno precedente il primo accesso alle strutture Unisg inviare telematicamente **l'autocertificazione (Allegato 1)** all'indirizzo comitato_covid@unisg.it e in copia a segreteria@unisg.it.
- **Ingresso al laboratorio di analisi sensoriale**
 - Prima di accedere al laboratorio
 - ✓ **Prendere visione del cartello** affisso all'ingresso con i comportamenti da seguire per prevenire il contagio
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile in Ateneo
 - ✓ **Indossare la maschera facciale** secondo le norme vigenti.
 - Accesso al laboratorio
 - ✓ **Accedere** utilizzando gli ingressi segnalati **evitando assembramenti**,
 - ✓ **Rispettare** le indicazioni previste dalla **segnaletica**.
 - ✓ **Posizionarsi** esclusivamente nelle postazioni prive del contrassegno di divieto
 - ✓ Lo studente ha la facoltà di togliere la mascherina esclusivamente per il periodo necessario alla lezione all'interno della propria postazione, solo nel caso in cui sia rispettata la distanza di sicurezza.
 - All'uscita dall'aula
 - ✓ **Uscire 1 alla volta**, dall'uscita segnalata evitando **assembramenti**
 - ✓ **Igienizzare le mani** utilizzando il prodotto igienizzante disponibile in Ateneo
 - ✓ **Rispettare la distanza minima di 1 metro**, anche negli spazi esterni all'aula

ORGANIZZAZIONE DELLE TAVOLE ACCADEMICHE

- E' sospesa la fruizione del pasto presso gli spazi delle tavole accademiche
- E' invece attivo il servizio di prenotazione e preparazione e consegna dei pasti
- La consegna dei pasti avverrà in modalità take-away, allestendo una postazione dedicata al prelievo del pasto prenotato, che dovrà essere consumato fuori dai locali delle tavole accademiche



- I flussi di ingresso e uscita, come il distanziamento in coda, sono regolamentati e segnalati adeguatamente
- E' concesso l'utilizzo delle zone break/ristoro per tempi di permanenza strettamente necessari all'acquisto di cibi e bevande; la zona sarà contingentata per l'utilizzo di un numero massimo di persone in sosta pari a quanto indicato dalla relativa cartellonistica;
- Gli studenti in attesa del proprio turno devono sempre mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro.
- E' obbligatorio l'utilizzo delle mascherine in tali aree (anche in presenza di distanza interpersonale di 1 metro).
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- È concesso il consumo di cibi e bevande esclusivamente all'interno della propria aula o nelle aree esterne, in gruppi omogenei (p.e.: studenti della stessa aula, coinquilini, ecc.); in ogni caso è vietato l'assembramento.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

- E' consentito l'utilizzo dei servizi igienici limitando allo stretto necessario la permanenza all'interno del locale.
- Attenersi alle indicazioni riportate nella cartellonistica presente all'ingresso del locale.
- In caso di attesa del proprio turno in coda, rispettare sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

STUDENTI CON CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Una circolare dei ministeri del Lavoro e della Salute stabilisce che «la maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità (ovvero alla coesistenza di più patologie) che possono integrare una condizione di maggiore rischio». In pratica non basta aver superato i 55 anni per sentirsi a rischio e chiedere di essere esentati da alcune attività.

Nella circolare si rileva che i dati più consolidati hanno messo in luce una serie di aspetti:

- il rischio di contagio da Sars-Cov non è significativamente differente nelle differenti fasce di età lavorativa; il 96,1% dei soggetti deceduti presenta una o più comorbilità e precisamente il 13,9% presentava una patologia, il 20,4% due patologie, il 61,8% ne presentava tre o più;
- le patologie più frequenti erano rappresentate da malattie cronico degenerative a carico degli apparati cardiovascolare, respiratorio, renale e da malattie dismetaboliche;
- l'andamento crescente dell'incidenza della mortalità all'aumentare dell'età è correlabile alla prevalenza maggiore di queste patologie nelle fasce più elevate dell'età lavorativa;
- in aggiunta a queste patologie, ne sono state riscontrate altre a carico del sistema immunitario e oncologiche non necessariamente correlabili all'aumentare dell'età.

Il concetto di fragilità, dunque, «va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto. ... Non è dunque rilevabile alcun automatismo tra le caratteristiche anagrafiche e di salute del lavoratore e la eventuale condizione di fragilità».



- E' garantita la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia e le associazioni che li rappresentano. La sorveglianza attiva di questi alunni deve essere concertata tra il referente d'Ateneo per COVID-19 e il DdP, in accordo/con i MMG. Si evince pertanto la necessità di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.
- Verificare con il proprio medico di medicina generale se sussistono condizioni di fragilità e se è consigliabile astenersi dalla frequentazione in presenza o se è necessario adottare cautele ulteriori.

DOCENTI CON CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

- È assicurata la "SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE" a richiesta del lavoratore interessato, attraverso il medico competente, per i "lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio, in relazione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunosoppressione, anche da patologia da Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità" secondo il disposto dell'art. 83 del D.L. 19/05/2020 n.34 convertito in Legge 17/07/2020, n.77.
- Si ricorda la disponibilità per il personale docente di sottoporsi volontariamente presso i medici di medicina generale a test sierologici prima della ripresa dell'attività scolastica secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute del 07/08/2020.

COSA FARE IN PRESENZA DI SINTOMI?

- Si richiede elevata sensibilizzazione riguardo all'importanza di individuare precocemente eventuali sintomi /segno di COVID-19 o di eventuali contatti stretti degli stessi con un caso confermato COVID-19
- Si richiede di inviare tempestiva comunicazione al referente COVID-19.

PRESENZA DI SINTOMI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso in cui la persona presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio, deve:

- Rimanere presso il proprio domicilio ed in nessuno caso recarsi presso l'Ateneo;
- Informare il Medico di Famiglia (gli studenti stranieri possono, se lo ritengono, richiedere supporto alla segreteria studenti);
- Sottoporsi al test diagnostico richiesto dal proprio MMG e seguire le indicazioni delle autorità sanitarie;
- Attendere l'esito del test diagnostico;
- Comunicare l'eventuale assenza per positività al COVID-19 al referente d'Ateneo COVID-19 attenendosi alle successive disposizioni agevolando la ricerca di eventuali contatti stretti.

PRESENZA DI SINTOMI IN ATENEO

Nel caso in cui lo studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19 in Ateneo, deve:



- Avisare tempestivamente il referente d'Ateneo COVID-19 (anche tramite la segreteria studenti) dell'insorgenza di sintomi compatibili con COVID-19.
- Mantenere la calma, non agitarsi.
- Attendere l'arrivo degli addetti al primo soccorso mantenendo la distanza da eventuali persone presenti.
- Agevolare e non ostacolare gli addetti durante la procedura di gestione di un caso sintomatico, che prevede:
 - l'allontanamento dall'area e lo spostamento in un'area di isolamento;
 - Il rilevamento della temperatura corporea
 - l'applicazione di una mascherina chirurgica al soggetto sintomatico
 - l'utilizzo di una mascherina chirurgica per chiunque entri in contatto con il caso sospetto (compresi eventuali accompagnatori)
 - In caso di assenza della mascherina chirurgica, rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito);
- Contattare il proprio medico di famiglia per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso, eventualmente supportato dalla segreteria studenti in caso di stranieri;
- Sottoporsi al test diagnostico richiesto dal proprio MMG e seguire le indicazioni delle autorità sanitarie;
- Attendere l'esito del test diagnostico;
- Comunicare l'eventuale assenza per positività al COVID-19 al referente d'Ateneo COVID-19 attenendosi alle successive disposizioni agevolando la ricerca di eventuali contatti stretti.

IN CASO DI POSITIVITA'

- Collaborare con l'Ateneo e con il Dipartimento di Prevenzione per agevolare la ricerca di eventuali contatti stretti.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di corso nonché dei docenti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno, in genere, posti in isolamento fiduciario per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale e agli studenti. Sarà predisposta un'attestazione che lo studente può rientrare in Ateneo poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

IN CASO DI NEGATIVITA'

- Seguire le indicazioni del medico curante e restare a casa fino a guarigione clinica.

IN CASO DI CONTATTO STRETTO CON UN POSITIVO

- Coloro che fossero individuati dal Dipartimento di Prevenzione come contatti stretti di un caso confermato COVID-19 dovranno attenersi alla prescrizione della quarantena da parte del DdP nei 14 giorni successivi all'ultima esposizione nota.



- Nel caso di contatto stretto di un contatto stretto (assenza di contatto diretto con il caso positivo confermato), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

NUMERI E CONTATTI UTILI

Ruolo	Nominativo	Contatto telefonico	Indirizzo email
Referente d'Ateneo COVID	Roberta Sandon	0172/458568	r.sandon@unisg.it
Referente d'Ateneo COVID (Sostituto)	Massimo Bonino	0172/458508	m.bonino@unisg.it
Comitato COVID	-	-	comitato_covid@unisg.it
Segreteria studenti	-	0172/458501	segreteria@unisg.it

ULTERIORI INDICAZIONI

Qualunque richiesta di chiarimento sui contenuti di cui sopra potrà essere rivolta al referente d'Ateneo COVID-19 Roberta Sandon (r.sandon@unisg.it), al suo sostituto, Massimo Bonino (m.bonino@unisg.it) e in copia alla segreteria studenti (segreteria@unisg.it) ed al comitato COVID-19 (comitato_covid@unisg.it).

Vi ricordiamo che siete tenute/i tutte/i a cooperare e rispettare nell'attuazione delle disposizioni di cui sopra, ai fini del contenimento del contagio.

Questa informativa dovrà esserci restituita firmata prima dell'inizio delle lezioni per presa visione, comprensione e accettazione dei contenuti, compresi gli Allegati, per via telematica all'indirizzo mail della Segreteria Studenti (segreteria@unisg.it) e in copia al comitato COVID-19 (comitato_covid@unisg.it).

Vi ringraziamo fin d'ora per la vostra collaborazione.

Cordialmente.

Per presa visione, comprensione e accettazione dei contenuti

Lo studente/la studentessa/il docente



Autodichiarazione sull'assenza di rischio di qualificazione quale caso sospetto o conclamato per Coronavirus COVID-19

Il/La sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ il _____ CF _____

In qualità di [1] dipendente dell' [2] studente / utente / fornitore / collaboratore dell' [3] altro (es. visitatori, trasportatori, corrieri, appaltatori) ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, è consapevole della responsabilità a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Preso atto dell'informativa al trattamento dei propri dati personali per la valutazione in merito al proprio accesso al sito, ai locali, agli uffici della scrivente organizzazione o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili, durante il periodo di emergenza da COVID-19

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- Di segnalare immediatamente qualsiasi variazione delle proprie condizioni di salute e circa quanto dichiarato di seguito con la presente Autodichiarazione.
- Di non aver avuto in questi giorni e in corso sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre (maggiore di 37,5°C).
- Di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario con o senza sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.
- Di non essere risultato positivo al virus COVID-19 (ove prevista l'esecuzione).
- Di non aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti stretti¹ con soggetti risultati positivi al virus COVID-19 in ambito lavorativo o extra-lavorativo.
- Di non provenire nei 14 giorni antecedenti da zone e Paesi a rischio sulla base dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o delle ordinanze del Ministero della Salute, ovvero, in caso contrario, di aver assolto agli obblighi previsti dalla normativa nazionale²
- Di essere a conoscenza delle misure di comportamento volte al contrasto e al contenimento del contagio, vigenti alla data odierna.
- Di impegnarsi a rispettare i comportamenti corretti per il contenimento della diffusione del COVID-19 e le misure disposte dalla Autorità Competenti e dall'Ateneo (in particolare la distanza di sicurezza e le misure igieniche generali).

E SI IMPEGNA A

¹ Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito (Circolare del Ministero della Salute 0006360-27/02/2020) come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

² Nel caso si abbia soggiornato o si sia transitati in Paesi per i quali è previsto l'obbligo di test molecolare o antigenico da effettuarsi con tampone, di aver effettuato tale test e che questo sia risultato negativo; negli altri casi, di aver provveduto alla segnalazione all'autorità sanitaria e/o di aver concluso il periodo di isolamento fiduciario.



- informare tempestivamente e responsabilmente la Segreteria Studenti e uno degli addetti al primo soccorso (esposti nelle bacheche di Ateneo e qui allegati) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della semplice presenza all'interno dei locali, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti e indossare immediatamente i dispositivi del caso (mascherina).

Date ___ / ___ / _____

F.to Nome e Cognome _____

Addetti al primo soccorso

AGENZIA DI POLLENZO

ALLOCCO RICCARDO [Coordinatore]

CORVO PAOLO

FERRARINI PAOLO

CUSMANO RAIMONDO

FERNANDEZ VERONICA MARIA

GRISOTTO ANDREA

HALLET ROWAN ALEXANDRA

PAGELLA PIETRO

CASCINA ALBERTINA

SANDON ROBERTA [Coordinatore]

BONINO MASSIMO

MOCCIA GABRIELE

GASPARI DAVIDE

WOLINSKY CHARLES

POLLENZO FOOD LAB

POVIGNA CAROL [Coordinatore]

NAHUEL BURACCO

TAVOLE ACCADEMICHE

VERA MARTIN [Coordinatore]

SUSENNA MARCELLA

ORTO DIDATTICO

ALEX TARAN



**INFORMATIVA PER LAVORATORI, STUDENTI, UTENTI, FORNITORI, COLLABORATORI CLIENTI E ALTRI
SOGGETTI TERZI IDENTIFICATI E/O IDENTIFICABILI - GESTIONE EMERGENZA COVID-19**

ARTT. 13-14 DEL REG. UE 2016/679

L' informativa è un obbligo generale che va adempiuto prima o al massimo al momento di dare avvio alla raccolta diretta di dati personali. Ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali delle persone fisiche (GDPR – Reg. UE 2016/679), la scrivente organizzazione, Titolare del trattamento, informa di quanto segue.

Fonti e categorie dei dati personali

I dati personali in possesso della scrivente organizzazione sono raccolti direttamente presso gli interessati e da loro direttamente forniti.

Tali informazioni riguardano, dati personali comuni, quali:

- dati anagrafici (nome, cognome e codice fiscale), recapiti e contatti (domicilio, recapito telefonico, indirizzo e-mail);

ed ulteriori informazioni anche appartenenti a categorie particolari relative allo stato di salute e non, quali:

- dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore o superiore a 37,5° C;
- informazioni inerenti allo stato di salute, sintomi da coronavirus (es. tosse, difficoltà respiratoria, etc.);
- dati attinenti all'eventuale quarantena o dell'isolamento fiduciario, con o senza sorveglianza sanitaria, a cui sia sottoposto l'interessato;
- dati di presenza presso specifici luoghi a rischio epidemiologico in un intervallo temporale
- informazioni su casi attenzionati, di sospetto di contagio, di contagio, inerenti a soggetti fragili, informazioni, casi di contatti con terzi, situazioni di rischio e pericolo, etc.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono:

- ai lavoratori della scrivente organizzazione. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- ai clienti, fornitori, trasportatori, appaltatori, collaboratori visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzato ad accedere al sito, ai locali e agli uffici della scrivente organizzazione o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio del 14 marzo 2020 e s.m.i. (come integrato dall'aggiornamento del 24 aprile 2020) adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, secondo le seguenti finalità (per ciascuna delle quali tra parentesi è indicata la base giuridica mediante riferimento agli articoli del GDPR):

- a) finalità connesse a obblighi previsti da leggi (es. in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro per prevenzione dal contagio da COVID-19), nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge anche per l'interesse pubblico rilevante nel settore della sanità pubblica (come il controllo delle malattie e altre minacce di natura sanitaria) durante l'emergenza sanitaria da coronavirus (GDPR artt. 6 co. 1 let. c e 9 co. 2 lett. b,g,i);
- b) finalità di prevenzione dal contagio, misure di contrasto e contenimento da COVID-19 (GDPR artt. 6 co. 1 let. d e 9 co. 2 lett. g,i);
- c) finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o nazionale (GDPR art. 9 co. 2 lett. h);
- d) valutare se consentire o meno l'accesso a lavoratori, clienti, fornitori o terzi, al sito, ai locali, agli uffici della scrivente organizzazione o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili durante il periodo di emergenza da COVID-19 (GDPR artt. 6 co. 1 let. c, d e 9 co. 2 lett. b, g, i)

Conseguenze del rifiuto di conferire i dati



Il conferimento dei dati raccolti presso l'interessato è indispensabile al fine dell'elaborazione degli stessi per le finalità alle lettere a), b), c) e d). Nel caso in cui gli interessati non comunichino i propri dati indispensabili e non permettano il trattamento, non sarà possibile procedere all'espletamento e messa in atto delle misure di contrasto e contenimento da COVID-19 e dar seguito agli obblighi previsti da leggi nonché da disposizioni impartite dalle autorità competenti nell'ambito delle attività di contrasto e contenimento del contagio da COVID-19.

Il conferimento dei dati è necessario per accedere al sito, ai locali e agli uffici della scrivente organizzazione o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

In caso di mancato conferimento dei dati, o incompleti o errati, compresi quelli appartenenti a categorie particolari, ovvero quando dai dati forniti emerge un rischio ci si riserva la facoltà di negare l'accesso.

Modalità di trattamento dei dati

Per trattamento dei dati si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. In relazione alle sopraindicate finalità, il trattamento dei dati personali è occasionale (in riferimento al periodo emergenziale COVID-19) ed avviene con mezzi cartacei, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, anche automatizzati, atti a memorizzare e gestire i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza; i dati personali saranno dunque trattati nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 5 Reg.to UE 2016/679, il quale prevede, tra l'altro, che i dati siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, esatti, e se necessario aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità personale, mediante misure di protezione e sicurezza. La scrivente organizzazione ha predisposto e perfezionerà ulteriormente il sistema di sicurezza di accesso e conservazione dei dati.

Trattamenti extra UE

Il trattamento avverrà in Italia e UE.

Periodo di conservazione

I dati personali saranno conservati fintanto che perdurano le finalità del trattamento e per tutta la durata dell'emergenza COVID-19. Cessate le finalità e decorso il termine di conservazione, si procede alla loro distruzione, fatti salvi i motivi di difesa di un diritto in sede giudiziaria o amministrativa (es. indagine INAIL, ASL, ecc.).

Categorie di interessati

I dati (solo quelli indispensabili) sono comunicati

- a) a incaricati e responsabili del trattamento, tanto interni all'organizzazione della scrivente, quanto esterni, che svolgono specifici compiti ed operazioni;
- b) nei casi ed ai soggetti previsti dalla legge (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti dell'interessato risultato positivo al COVID-19);

I destinatari dei dati di cui al caso b) li utilizzeranno in qualità di autonomi Titolari del trattamento. I dati non saranno oggetto di diffusione a meno di disposizioni di legge contrarie.

Diritti dell'interessato

In ogni momento potrà: esercitare i Suoi diritti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione, assenza di processi di decisione automatizzati) quando previsto nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. dal 15 al 22 del GDPR (riportati in calce); proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it); qualora il trattamento si basi sul consenso, revocare tale consenso prestato, tenuto conto che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Recapiti e contatti

Il titolare del trattamento è l'

Il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) è Ing. Bonsignori Massimiliano

La sede è in Piazza Vittorio Emanuele, 9 – 12042 Frazione Pollenzo – Bra (CN)

I recapiti sono: telefono 0172-458514/534; fax 0172458550; e-mail privacy@unisg.it

L'elenco completo dei responsabili del trattamento è disponibile a richiesta.



ALLEGATO 2 – Misure igienico sanitarie

1. Lavarsi spesso le mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali o antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.
11. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali di utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.
12. È raccomandato l'utilizzo dell'App. "Immuni" per agevolare il contact tracing.